

Nastri d'Argento 2021: I verdetti

Il [premio cinematografico più antico d'Europa](#) e il secondo al mondo dietro gli Oscar americani, è giunto alla sua **75esima edizione**. Un'edizione, quella svoltasi nella giornata di martedì 22 giugno, fortemente declinata al femminile, con il trionfo della regista **Emma Dante** e il suo ***Le sorelle Macaluso***, che vince ben **5 Nastri** (i più importanti: miglior film, regia, produzione).

L'edizione al "femminile" continua con il **Nastro Speciale** a **Susanna Nicchiarelli** per ***Miss Marx***, dichiarato Film dell'Anno; con **Teresa Saponangelo** vincitrice del **Nastro come miglior attrice** per ***Il buco in testa***; con l'ex aequo di **Miriam Leone** (***L'amore a domicilio***) e **Valentina Lodovini** (***10 giorni con Babbo Natale***) come migliori attrici di commedia; e con **Sara Serraiocco** vincitrice come miglior attrice non protagonista per ***Non odiare***.

Al maschile exploit di prestigio come **Elio Germano** che si aggiudica il **Nastro come miglior attore di commedia** per ***L'incredibile storia dell'Isola delle Rose***, a proposito, questa pellicola si è aggiudicata ben 4 premi, tra cui quello alla miglior commedia; come **Kim Rossi Stuart**, altra vecchia gloriosa conoscenza del nostro cinema, che si aggiudica ben **2 Nastri in un colpo solo**, quello al miglior attore protagonista per ***Cosa sarà*** e quello alla migliore sceneggiatura in coppia con **Francesco Bruni**, proprio per lo stesso film; per concludere con **Massimo Popolizio** e **Pietro Castellitto**, vincitori rispettivamente del premio come miglior attore non protagonista e miglior regista esordiente, entrambi per ***I predatori***.



Le sorelle Macaluso", di **Emma Dante**, che ha vinto ben **5 Nastri** fra cui Miglior film e Miglior Regia.

Di livello assoluto poi, la categoria dei **Nastri Speciali**, praticamente quelli "alla carriera": tra

applausi scroscianti, **Sophia Loren** si aggiudica il **Nastro di Platino** per i **75 anni di carriera**; mentre **Renato Pozzetto** ottiene il **Nastro alla Carriera** per l'interpretazione "sofferta, sorprendente e carica di emozione" del film di **Pupi Avati** *Lei mi parla ancora*. Completano questa speciale categoria **Colin Firth** (**Nastro europeo**), **Giuliano Sangiorgi** (**Nastro come miglior cameo**) e **Laura Pausini**, reduce dal trionfo dei Golden Globe e dalla nominations agli Oscar (**Nastro come miglior canzone originale**) per *La vita davanti a sé*.

I **Nastri d'Argento** si mantengono dunque più giovani che mai, arrivati al 75esimo anno di età. Rispetto al "fratello minore" dei David di Donatello, continuano ad avere una loro identità, una loro indipendenza nelle scelte e nelle tendenze, avendo adottato, soprattutto negli ultimi anni, uno stile sobrio, meno incline alla spettacolarizzazione e al commerciale.

Per cui lunga vita ai Nastri d'Argento e buon cinema italiano a tutti!

Ti è piaciuto? Cosa ne pensi? Faccelo sapere nei commenti. Rispondiamo sempre.

Resta aggiornato sulle nostre pubblicazioni e sulle ultime novità dal mondo del marketing e della comunicazione.



Nome

Cognome

Email *

Consenso **Consentisci di usare i tuoi dati**

Qui, se vuoi, puoi consultare la nostra [Privacy Policy](#)

[Iscriviti alla newsletter](#)
